

Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) 19 aprile 2017 - n. 309

Approvazione e finanziamento del progetto identificato con ID n. 31 nell'ordinanza 18 novembre 2016 n. 266 «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - aggiornamento 3» ed avente per oggetto: «interventi di restauro con miglioramento sismico della Torre Falconiera del Comune di Poggio Rusco»

IL COMMISSARIO DELEGATO

Viste:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 60 giorni, ovvero fino al 21 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 20 maggio 2012 che ha colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 60 giorni, ovvero fino al 29 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 29 di maggio 2012 che ha colpito, oltre alle province sopra indicate, le provincie di Reggio Emilia e Rovigo.

Vista la legge 1° agosto 2012, n. 122 di conversione, con modificazioni, del d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», con la quale:

- lo stato di emergenza, dichiarato con le richiamate deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012, è stato prorogato fino al 31 maggio 2013;
- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati.
- è stato stabilito che i succitati Commissari delegati fissino, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il d.p.c.m. di cui all'art. 2, comma 2 del d.l. stesso, le modalità di predisposizione e di attivazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici, con priorità per quelli adibiti all'uso scolastico o educativo per la prima infanzia, delle strutture universitarie, nonché degli edifici municipali, delle caserme in uso all'amministrazione della difesa e degli immobili demaniali o di proprietà degli enti ecclesiastici riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico artistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al d.lgs. n. 42/2004 (art. 4, comma 1°, lett. a);
- si è stabilito che i succitati Commissari delegati individuino le modalità di predisposizione e di attuazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli edifici ad uso pubblico, ivi compresi archivi, musei, biblioteche e chiese, a tal fine equiparati agli immobili di cui alla lett. a) del d.l. stesso, stipulando, per la realizzazione di questi interventi, apposite convenzioni con i soggetti proprietari/titolari di edifici ad uso pubblico, al fine di assicurare la celere esecuzione delle attività di ricostruzione delle strutture ovvero di riparazione anche praticando interventi di miglioramento sismico, onde consentire la regolare fruibilità pubblica degli edifici medesimi (art. 4, comma 1°, lett. b-bis);
- si è disposto che i succitati Commissari delegati individuino le modalità organizzative per consentire la pronta ripresa delle attività degli uffici delle Amministrazioni statali, degli Enti pubblici nazionali e delle agenzie fiscali nel territorio colpito dagli eventi sismici (art. 4, comma 1°, lett. b).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - con Legge 26 febbraio 2016, n. 21 - sino alla data del 31 dicembre 2018.

Preso atto del disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012 n. 3, con la quale - tra l'altro - è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-con-

tabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;

- 20 giugno 2014 n. 51, con la quale il commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Visti l'ordinanza del 26 gennaio 2015 n. 82 nonché gli atti del Soggetto Attuatore - decreto n. 31 del 27 gennaio 2015 e n. 107 dell'11 maggio 2015 - con cui è stata avviata la «*ricognizione complessiva e finale di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico che alla data del 31 dicembre 2014 risultino ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» previsto dall'art. 4, comma 1, lettere a) e b-bis, del d.l. 6 giugno 2012, n. 74 convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122*».

Visti

- la scheda di segnalazione del danno, datata 9 marzo 2015, che indicava che la torre era stata dichiarata totalmente inagibile e sono stati realizzati interventi di messa in sicurezza per evitare possibili crolli della parte sommitale del fabbricato stesso, e la proposta di intervento sull'immobile, vincolato ai sensi del d.lgs. 42/2004, prevedeva interventi di riparazione e miglioramento sismico e restauro per un importo complessivo pari a € 430.000,00 a fronte di un cofinanziamento del Comune pari a € 315.061,11
- l'ordinanza 11 settembre 2015, n.133, con la quale il Commissario Delegato prende atto delle «Schede per la Segnalazione e la Quantificazione del Danno» trasmesse ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 82 e dei decreti del Soggetto Attuatore 27 gennaio 2015, n. 31 e 11 maggio 2015, n. 107, ed inserisce l'intervento relativo all'oggetto tra quelli censiti da valutare per un danno stimato pari a € 430.000,00 a fronte di un cofinanziamento del Comune pari a € 315.061,11;
- il decreto del 2 febbraio 2016, n. 23 con il quale il Soggetto Attuatore, ai sensi del punto 5 dell'ordinanza n. 133/2015, approva gli esiti delle istruttorie in merito alla effettiva ammissibilità al contributo per tutti gli interventi presentati ai sensi dell'ordinanza n. 82, tra cui l'intervento in oggetto;
- da ultimo l'ordinanza del 18 novembre 2016, n. 266: «*Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - aggiornamento 3*», che inserisce il progetto per gli «*interventi di restauro con miglioramento sismico della Torre Falconiera del Comune di Poggio Rusco*» in allegato B, per un importo di € 430.000,00 a fronte di un cofinanziamento del Comune pari a € 315.061,11.

Dato atto che

- il Comune di Poggio Rusco, in data 1 marzo 2017, ha presentato il progetto esecutivo confermando il costo complessivo pari a € 430.000,00 nonché il rimborso assicurativo pari a € 315.061,11, per la realizzazione di interventi di riparazione di lesione e di rafforzamento strutturale dell'edificio, a favore del quale si è espressa la Soprintendenza competente con autorizzazione n. 317 del 16 febbraio 2017;
- la struttura Commissariale, a seguito di istruttoria, e del sopralluogo svolto in data 23 marzo 2017, ha valutato come ammissibile il quadro economico di seguito riportato:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 338.785,71	€ 338.785,71
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 33.878,57	€ 33.878,57
SPESE ESECUZIONE GARA	€ 750,00	€ 750,00
IMPREVISTI E ARROTONDAMENTI	€ 13.555,45	€ 13.555,45
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 43.030,27	€ 33.878,57
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 430.000,00 (A)	€ 420.848,30
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:		

Serie Ordinaria n. 19 - Venerdì 12 maggio 2017

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO		QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	
RIMBORSO ASSICURATIVO	315.061,11	(B)	€	315.061,11
COFINANZIAMENTO	€	-	(C)	€
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€	114.938,89	(D)	€
	€	430.000,00		€
				€
				420.848,30

Che prevede un ricalcolo delle spese tecniche nei limiti del 10% dell'importo da porre a base di gara, definendo pertanto un importo di progetto ammissibile pari a € 420.848,30, per un importo a carico del Commissario Delegato pari a € 105.787,19 a fronte di un rimborso pari a € 315.061,11.

Preso atto della valutazione favorevole espressa sul progetto rivisto e presentato nella seduta del Comitato Tecnico Scientifico dell'11 aprile 2017.

Ritenuto, per quanto sopra richiamato, di approvare il seguente quadro tecnico-economico di progetto ante gara d'appalto per la realizzazione dei «*interventi di restauro con miglioramento sismico della Torre Falconiera del Comune di Poggio Rusco*» presentato dal Comune di Poggio Rusco:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	
LAVORI IN APPALTO		€ 338.785,71
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO		€ 33.878,57
SPESE ESECUZIONE GARA		€ 750,00
IMPREVISTI E ARROTONDAMENTI		€ 13.555,45
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA		€ 33.878,57
QUADRO TECNICO ECONOMICO		€ 420.848,30
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:		
RIMBORSO ASSICURATIVO		€ 315.061,11
COFINANZIAMENTO		€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO		€ 105.787,19
		€ 420.848,30

che comporta un contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato pari ad € 105.787,19;

Dato atto che l'intera spesa di cui trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che

PROPONENTE	TIPOLOGIA EDIFICIO E COMUNE SEDE DELL'INTERVENTO	Stato progettuale	IMPORTO INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	COFINANZIAMENTI E RIMBORSI ASSICURATIVI DICHIARATI	CONTRIBUTO CONCESSO
COMUNE DI POGGIO RUSCO	Torre falconiera di Poggio Rusco (MN)	Progetto Esecutivo	€ 430.000,00	€ 420.848,30	€ 315.061,11	€ 105.787,19

4. di dare mandato alla Struttura Commissariale della gestione tecnica del progetto che dovrà avvenire nell'ambito di quanto previsto dal decreto del Soggetto Attuatore del 17 marzo 2016, n. 47, come integrato dal Decreto del Soggetto attuatore n. 182/2016.

5. di trasmettere la presente ordinanza al Comune di Poggio Rusco.

6. di pubblicare la presente ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale web della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-sisma del 2002 e 29 maggio 2012.

Il commissario delegato
Roberto Maroni

presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sulle risorse previste dal d.l. 78/2015.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

DISPONE

Per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di approvare il quadro tecnico-economico ante gara d'appalto, del progetto esecutivo presentato dal Comune di Poggio Rusco, ID n. 31, inerente i «*interventi di restauro con miglioramento sismico della Torre Falconiera del Comune di Poggio Rusco*» presentato dal Comune di Poggio Rusco:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 338.785,71
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 33.878,57
SPESE ESECUZIONE GARA	€ 750,00
IMPREVISTI E ARROTONDAMENTI	€ 13.555,45
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 33.878,57
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 420.848,30
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:	
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ 315.061,11
COFINANZIAMENTO	€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ 105.787,19
	€ 420.848,30

che definisce un importo di progetto ammissibile pari a € 420.848,30, per un importo del contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato pari a € 105.787,19 a fronte di un rimborso pari a € 315.061,11.

2. di imputare l'intera spesa di cui trattasi sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sulle risorse previste dal d.l. 78/2015.

3. di modificare, in conseguenza delle decisioni assunte con il presente atto, il dispositivo dell'ordinanza n. 266 «allegato B: Progetti Ammessi in Corso di Progettazione», parte integrante e sostanziale della stessa, nel seguente modo: